



**UNIONE EUROPEA
FESR**



**REPUBBLICA
ITALIANA**



**REGIONE
SICILIANA**



**PO FESR SICILIA
2014-2020**

D.D.G.n. 863 del /Servizio2

del 18.03.2026

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali del Lavoro

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

PO FESR 2014-2020, Azione 9.3.1

Operazione: Lavori di ristrutturazione e adeguamento di un asilo nido comunale

Presso il Comune di S. Margherita di Belice

Codice Caronte SI_1_14223 –CUP D52F11001260006

DECRETO DI CHIUSURA DELL'OPERAZIONE

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 1962 n. 28 riguardante “Ordinamento del Governo e dell’amministrazione centrale della regione Sicilia”;

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977 n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 10 Aprile 1978 n. 2 riguardante “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della regione”;

VISTO l’articolo 5 “Fondo di rotazione” della legge 16 aprile 1987 n. 183 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il D.Lgs. n.200 del 14/01/1999;

VISTA la L.R. 15 maggio 2000 n. 10;

VISTA la Legge regionale 14 gennaio 1994 n. 20;

VISTA Legge n. 109 del 17.3.1996 “Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n.223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n.230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n.282;

VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 188 del 23/06/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo n. 159 del 6.9.2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia” e ss.mm.ii.;

VISTO in particolare il punto 3.12 dell’allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011 che prevede che “Le entrate UE sono accertate distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale /statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell’approvazione, da parte della Commissione Europea, piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l’ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l’esigibilità del credito dipende dall’esecuzione della spesa



**UNIONE EUROPEA
FESR**



**REPUBBLICA
ITALIANA**



**REGIONE
SICILIANA**



**PO FESR SICILIA
2014-2020**

finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto";

VISTA la legge Regionale 12 Luglio 2011, n. 12 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n. 13 "Regolamento di esecuzione ed attuazione della Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12";

VISTA la Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii. recante norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3, recante, tra l'altro "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci", ed in particolare l'art. 11;

VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;

VISTO il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5.10.2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

VISTO il Decreto legislativo 18.4.2016 n.50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTA la L.r. n. 8 del 17.5.2016 recante "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie", e in particolare art. 15 "Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 "Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTA la L.R. n. 214/79 e successivo regolamento di gestione per l'istituzione del servizio di asili nido in Sicilia;

VISTA la L.R. n. 22 /86 e il successivo regolamento di attuazione approvato con D.P.R.S. del 28.05.87 di riordino dei servizi e delle attività socioassistenziali;

VISTA la L.R. n. 10/03 che riconosce e valorizza il ruolo della famiglia quale risorsa fondamentale nella rete dei servizi e quale soggetto promotore nell'azione di sviluppo di servizi e interventi più flessibili e rispondenti alle esigenze della stessa famiglia;

VISTO l'art. 1, comma 1250 della L. 296/06, legge finanziaria 2007, che istituisce il Fondo per le Politiche della Famiglia;

VISTO l'art. 1, commi 1259 e 1260 della stessa L. 296/06 che prevede la definizione di un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socioeducativi, al quale concorrono, tra l'altro, gli asili nido;

VISTA la Legge Regionale 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;

VISTO il Regolamento organizzativo approvato con il D.P.Reg. 27/6/2019 n. 12 recante il Regolamento di attuazione Titolo II L.R. 19/2008 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali";

VISTO il D.P.Reg. n. 12 del 17/06/2019 avente per oggetto "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'articolo 13 comma 3 della Legge regionale 17 Marzo



**UNIONE EUROPEA
FESR**



**REPUBBLICA
ITALIANA**



**REGIONE
SICILIANA**



**PO FESR SICILIA
2014-2020**

2016, n. 3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;

VISTI il D.P.Reg. n. 5 aprile 2022, n. 9, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022 con il quale è stato emanato il “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”;

- la Deliberazione n. 340 del 07.11.2025 della Giunta Regionale e il D.P.Reg. n. 5204 del 10.11.2025 con il quale è stato conferito all’Avv. Ettore Riccardo Foti l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- il D.P.Reg. n. 556 del 02/02/2026, di conferimento dell’incarico di D.G. del Dipartimento regionale del lavoro, dell’impiego, dell’orientamento, dei servizi e delle attività formative e dell’Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, all’avv. Ettore Riccardo Foti, a far data dall’1 febbraio 2026 e per 1 a durata di anni due, e d i conferma allo stesso dell’incarico di D.G. ad interim del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 340 del 07.11.2025;
- il D.D.G. n. 944 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Antonella Sutura l’incarico di dirigente del Servizio 2 “Gestione degli interventi in conto capitale del PO FESR, del POC (FESR), dei Fondi extraregionali FSC, FNPE. QSN 2007 – 2013, PAC Salvaguardia 2007 - 2013” del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- la legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 1, “Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028”, pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 2 del 9 gennaio 2026;
- la legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 2, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028”, pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 2 del 9 gennaio 2026;

VISTA L.r.n.10 del 30 aprile 1991 ess.mm.ii. “Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la miglior funzionalità dell’attività amministrativa”;

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e ss.mm.ii, recante il testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;

VISTA la L. r. n. 5 del 5 aprile 2011 sulla semplificazione e trasparenza amministrativa ess.mm.ii.;

VISTO il Protocollo d’Intesa tra la Regione siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di comunitari;

VISTA la circolare n.6 del 23.02.2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento Programmazione “PO FESR 2014-2020 – Controlli delle Ragionerie Centrali – snellimento delle procedure”, costituente Allegato 3 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 6.3.2017;

VISTO il Trattato Istitutivo della Commissione Europea;

VISTO il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio dell’11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, ivi comprese quelle relative all’ammissibilità delle spese;

VISTO il Decreto Del Presidente Della Repubblica 03/10/2008, n. 196 relativo al “Regolamento di



**UNIONE EUROPEA
FESR**



**REPUBBLICA
ITALIANA**



**REGIONE
SICILIANA**



**PO FESR SICILIA
2014-2020**

esecuzione del regolamento (CE)n.1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”;

VISTE le Linee guida per l’attuazione del P.O. FESR 2007 – 2013, adottate con Deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008;

VISTO il regolamento (UE) n. 284/2009 del consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento (UE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

VISTO il documento “Descrizione dei sistemi di gestione e controllo” del PO FESR Sicilia 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea in data 6 luglio 2009;

VISTO il Regolamento (CE) N. 846/2009 della Commissione, del 1 ° settembre 2009, che modifica il regolamento (CE) n.1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

VISTO il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 Ottobre 2012 e ss.mm.ii., che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;

VISTO il Reg. (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e le disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l’art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali “responsabili almeno dei compiuti relativi alla selezione delle operazioni”;

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, abrogativo del Reg.(CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante – tra le altre- disposizioni comuni sui Fondi strutturali Europei e disposizioni generali FESR che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTI i Regolamenti di esecuzione (UE) 2015/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo Sociale europeo, sul fondo di coesione, sul fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 28 luglio 2014 della commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;

VISTO l’Accordo di Partenariato dell’Italia per la programmazione 2014/2020 approvato con la



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29.10.2014 e in particolare l'OT9 Azione 9.3.1 "Finanziamento pianificato di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative)", così come riportato nella proposta di P.O. della Regione Siciliana;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/2013 per le politiche regionali di sviluppo approvato dalla Commissione Europea con la decisione del 13.7.2007;

VISTO l'obiettivo operativo 6.3.1.3 del PO FESR rimodulato ed approvato con la Decisione della Commissione Europea CE C(2012) 8405 del 15.11.2012 che prevede interventi per migliorare la qualità, l'accessibilità e diffusione nel contesto regionale delle infrastrutture destinate a servizi per la prima infanzia e per la conciliazione vita - lavoro;

VISTO il D.D. n. 2295 del 20.12.2013 registrato alla Corte dei Conti il 17.2.2014 reg. 1 fg. 13 con il quale è stata approvata la pista di controllo specifica per il macro-processo "Lavori e forniture attrezzature e arredi" relativa alle Linee di Intervento Obiettivo Operativo 6.3.1.3 del PO FESR rimodulato ed approvato con la Decisione della Commissione Europea CE C(2012) 8405 del 15.11.2012 che prevede interventi per migliorare la qualità, l'accessibilità e diffusione nel contesto regionale delle infrastrutture destinate a servizi per la prima infanzia e per la conciliazione vita - lavoro;

VISTO lo stanziamento € 26.000.000,00 provenienti dal Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007 - 2013 a seguito della Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di servizio» e riparto delle risorse residue approvata con la Delibera CIPE n. 79/2012 dell'11.7.2012 per l'obiettivo di servizio Servizi di Cura per la prima Infanzia - Asili Nido;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.298 del 21.8.2013 con la quale si individua la quota sul Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 per Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di servizio» spettante all'Obiettivo di Servizio Infanzia pari ad € 26.194.580,84 con un incremento di € 194.580,84 rispetto ai succitati € 26.000.000,00 di cui alla Delibera CIPE n. 79/2012 dell'11.7.2012;

VISTO il D.D. n. 1508 del 18.10.2013, registrato alla Corte dei Conti il 16.1.2014 reg. 1 fg. 1, con il quale è stato approvato il nuovo piano di interventi relativo alla realizzazione di asili nido e/o micro-nido comunali di cui agli allegati elenchi "A" e "B" parti integranti del decreto in questione, con le modalità in premessa riportate secondo le direttive approvate con D.D. n. 4025 del 18.11.2008;

VISTA la nota prot. n. DPS 8290 del 4.9.2014 il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica con la quale ha informato codesto Dipartimento della conclusione dell'istruttoria tecnica per la Regione Sicilia per gli ambiti ODS relativo, tra l'altro, ai Servizi di cura per l'Infanzia per un importo di € 26.194.580,84 a valere sulle risorse attribuite dalla Delibera CIPE 79/2012;

VISTO il D.D. n. 3904 del 24.12.2014 con il quale l'Assessorato all'Economia ha disposto la variazione di bilancio di € 26.194.580,84 sul costituito Capitolo 582414 del bilancio della Regione Siciliana riportante "Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità regionale 2007/2013 - Obiettivi di Servizio - Servizi di Cura per l'infanzia";

VISTO il D.R.S. n.2932 del 30.12.2014 con il quale è stato disposto l'impegno della somma di € 26.194.580,84 sul Cap. 582414 per l'esercizio in corso utile al finanziamento delle iniziative in conto capitale afferenti il potenziamento del servizio di nido comunale, riportate nell'allegato "B" del D.D. n. 1508 del 18.10.2013;

CONSIDERATO che fanno parte della Programmazione Unitaria tutte le risorse che finanziano



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

strumenti attuativi della programmazione del periodo 2007/2013 come i Programmi Attuativi Regionali, Accordi di programma etc. come da emendamento del QSN vigente;

CONSIDERATO che gli interventi individuati nell'allegato "B" del succitato D.D.n.1508/2013 presentano tipologia di attività, criteri di ammissibilità della spesa e sistemi di gestione, monitoraggio e controllo analoghi a quelli dell'Obiettivo Operativo del PO FESR 2007/2013 az. 6.3.1.3 a cui fanno riferimento gli interventi riportati nell'allegato "A" al medesimo provvedimento;

RITENUTO, alla luce di ciò, che le spese relative ai succitati interventi di cui all'allegato "B" del D.D.n.1508/2013 sono suscettibili di futura imputazione sulla programmazione comunitaria attuale e prossima e che, quindi, i beneficiari dei contributi in questione e l'Amministrazione Regionale dovrà rispettare tutte le indicazioni, prescrizioni e procedure previste dai Regolamenti Europei così come nel caso di utilizzazione di Fondi afferenti Programmi Operativi a valere sulla Politica di Coesione Unitaria;

RITENUTO per le medesime motivazioni, che per questi interventi si dovrà adottare la pista di controllo approvata con il succitato D.D.n. 2295 del 20.12.2013 afferente per il macro-processo "Lavori e forniture attrezzature e arredi" relativa alle Linea di Intervento Obiettivo Operativo 6.3.1.3 del PO FESR 2007/2013;

CONSIDERATO che all'interno del succitato piano è stata inserita l'iniziativa del Comune di S. Margherita di Belice per i lavori di restauro e adeguamento di un micronido comunale con una assegnazione di € 603.517,50 ed un così come indicato, per lavori e forniture previste, di cofinanziamento minimo a carico del Comune di € 108.832,14, nell'allegato "B" del succitato D.D. n. 1508 del 18.10.2013;

VISTO il D.D.n.98 del 26.01.2015 registrato alla Corte dei Conti il 2.03.2015 reg. 1 fg.122 con il quale è stato concesso il contributo in favore del Comune di S. Margherita di Belice per i lavori di restauro e adeguamento di un micronido comunale, codice identificativo SI_1_14223, CUPD52F11001260006 con una assegnazione di € 603.517,50 pari al 73,87% della spesa progettuale di € 817.000,00 ed un cofinanziamento a carico del Comune di € 213.482,50 così come previsto dalla deliberazione di G.M. del Comune di S. Margherita di Belice n. 86 dell'11.7.2014;

VISTA la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021: "Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione" che ha fornito disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione, il quale prevede una Sezione Ordinaria, in cui sono confluite le risorse dei tre cicli di programmazione FSC 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, rispondenti ai requisiti di cui al comma 7a e 7b dell'articolo 44 del decreto legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019 n. 58, e le Sezioni Speciali delle risorse assegnate o riprogrammate ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77;

VISTA la Delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021: "Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della regione Siciliana";

VISTO il D.D.G. n. 265/A5 del 18/05/2021 con il quale viene adottato il "Documento di Programmazione Attuativa" del PO FESR Sicilia 2014/2020 e ss.mm.ii;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 212 del 27 maggio 2021: "Programma Operativo Complementare 2014/2020 della regione Sicilia approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione";

VISTA la Delibera CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021: "Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014/2020 (articolo 242 del decreto legge n. 34/2020)";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.292 del 16 luglio 2021: "Deliberazione della Giunta regionale n. 212 del 27 maggio 2021: Programma Operativo Complementare 2014/2020 della



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione. Approvazione e le successive deliberazioni di riprogrammazione”;

VISTA la Delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021: “Programma di azione e coesione. Programma operativo complementare 2014/2020 Regione Siciliana – Riprogrammazione”;

VISTA la Delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021: “Fondo sviluppo e coesione – Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPES n. 2/2021, punto c)”;

VISTO l’articolo 48 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022 n. 91;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 927 del 19 ottobre 2022 del Dipartimento Regionale della Programmazione di adozione del “Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, Versione Ottobre 2022”;

VISTI gli allegati 9 e 9.1 del “Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, Versione Ottobre 2022” riportanti indicazioni per i Retrospettivi;

CONSIDERATO che il PO FESR Sicilia propone nell’ambito dell’Obiettivo Tematico 9 “Promuovere l’inclusione sociale e combattere ogni povertà e ogni discriminazione” interventi che, incidendo sul fronte infrastrutturale, migliorano gli ambienti della scuola, qualificano la dotazione regionale e conseguentemente aumentano la diffusione dei servizi educativi 0-3 anni, tramite l’attuazione dell’Azione 9.3.1 che prevede il “Finanziamento di piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture e recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socio educative) conformi alle normative regionali di riferimento”;

VISTA la D.G.R. n. 70 del 23 febbraio 2017, con la quale è stata approvata la programmazione FSC Obiettivi di Servizio “Servizi di Cura per la Prima Infanzia” di cui alla Delibera Cipe 79/12”;

CONSIDERATO che gli interventi individuati nell’allegato “B” del succitato D.D. n.1508/2013 presentano tipologia di attività, criteri di ammissibilità della spesa e sistemi di gestione, monitoraggio e controllo analoghi a quelli dell’Obiettivo Operativo del PO FESR 2014/2020, Azione 9.3.1;

VISTO il D.D.G. n. 852 del 11.05.2018 di conformità del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali, con cui è stata decretata la coerenza di n. 16 interventi per tipologia di intervento 2 e 3 ex Delibera CIPE 79/2012 con l’intero impianto normativo e regolamentare offerto dal quadro dei Regolamenti Comunitari per il periodo 2014-2020, con le previsioni dell’Accordo di Partenariato per l’Italia e del PO FESR Sicilia 2014/2020, nonché conformi e coerenti all’impianto dell’Azione 9.3.1 dell’Asse 9 “Inclusione Sociale” del PO FESR Sicilia 2014/2020, tra i quali è compreso l’intervento del Comune di Santa Margherita del Belice per lavori di ristrutturazione e adeguamento di un asilo nido comunale;

VISTO il DDG 29/A7 DRP del 22 febbraio 2022 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 Manuale per i controlli di primo livello” vers. febbraio 2022 e con successivo D.D.G. 33 dell’08/02/2024 dal Dipartimento della Programmazione;

VISTO il D.D.G. n. 2396 del 26.11.2018 registrato dalla Corte dei Conti il 11.12.2018 reg. 1 fg 177, che sostituisce il precedente D.D.G. n. 1609 del 02.08.2018, con il quale sono stati ammessi a finanziamento a valere sull’Azione 9.3.1 “Finanziamento di piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture e recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socio educative)”, dell’Asse 9 “Inclusione Sociale” del PO FESR Sicilia 2014/2020, n. 16 interventi ex Delibera CIPE 79/2012 di cui al DDG n. 852/2018 di conformità all’impianto della medesima Azione 9.3.1, dell’Asse 9 “Inclusione Sociale” del PO FESR Sicilia 2014/2020 e il



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

contestuale impegno della somma di la somma di € 9.708.225,71 nel quale è ricompreso l'intervento del Comune di S. Margherita di Belice per i lavori di restauro e adeguamento di un micronido comunale, codice identificativo SI_1_14223, CUP D52F11001260006;

VISTO il D.R.S. n. 1581 del 28.6.2016 con il quale è stata disposta la liquidazione in favore del Comune di S. Margherita Belice della somma di € 487.460,72 quale contributo del 83,87% richiesto spettante sulla spesa di € 680.298,93 da sostenere per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione e adeguamento di un asilo nido comunale, codice identificativo SI_1_14223, CUP D52F11001260006 al netto della ritenuta del 3% pari ad € 15.076,10;

VISTO il D.D. n. 1201 del 15.5.2017 con il quale si è preso atto del quadro economico post gara ratificato con la delibera di G.M. n. 50 del 28.04.2016 del Comune di S. Margherita di Belice;

VISTO il D.D. n. 1397 del 12.7.2018 con il quale si è preso atto della perizia di variante dei lavori in questione redatta dalla D.L. ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. e ii. e approvata dal R.U.P. e, in linea amministrativa, con la deliberazione di G.M. del Comune di S. Margherita di Belice n. 61 del 6.6.2017;

VISTO il D.R.S. n. 1581 del 28.6.2016 con il quale è stata disposta la liquidazione in favore del Comune di S. Margherita Belice della somma di € 54.986,27 quale II acconto del contributo richiesto sulla somma spendibile per l'anno in corso per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione e adeguamento di un asilo nido comunale, codice identificativo SI_1_14223, CUP D52F11001260006, al netto della ritenuta del 3% pari ad € 1.700,61, prevista dall'art. 4 del succitato provvedimento di concessione;

CONSIDERATO, pertanto, che sono stati liquidati acconti in anticipazione per il contributo in questione di € 542.446,99;

VISTA la deliberazione di G.M.n.43 del 9.5.2022 con la quale è stata approva tale relazione conclusiva, parte integrale della stessa deliberazione, e disposti gli adempimenti finali e le relative dichiarazioni a chiusura dell'operazione compresa l'approvazione del Quadro Economico Finale come segue:

Tipologia	PRE - GARA	POST GARA	PVS	QEF
Lavori a base d'asta	420.793,81	373.854,26	402.036,97	
Oneri di sicurezza non soggetto a ribasso	30.184,14	30.184,14	34.948,10	
Importo manodopera non soggetta a ribasso	151.919,83	151.919,83	167.112,01	
TOTALE LAVORI	602.897,78	555.958,23	604.097,08	598.174,55
Somme a disposizione				
IVA al 10% sul totale dei lavori	60.289,78	55.595,83	60.409,71	59.817,45
Fornitura arredi	25.179,92	25.179,92	25.179,92	19.495,00
Pubblicazione bandi e spese gara	7.000,00	7.000,00	757,00	1.495,32
Imprevisti	59.887,64	59.887,64	0,00	0,00
Spese per allacci e servizi	2.000,00	2.000,00	3.000,00	3.313,56
Spese per oneri accesso discarica e caratterizzazioni	4.000,00	4.000,00	1.000,00	1.307,66
Incentivi progettazione art.92 D.L.vo 163/2006	12.057,96	12.057,96	13.557,96	12.480,22
Onorario relazione geologica	7.867,58	7.867,58	10.367,58	10.366,66
Onorario relazione geotecnica	8.276,91	8.276,91	11.276,91	9.977,70
Onorario coord. sicurezza	14.794,50	14.794,50	18.794,50	18.794,50
Onorario assistenza RUP	8.347,93	8.347,93	10.347,93	10.233,68
Esecuzione carotaggi	0,00	0,00	870,00	1.061,40
Caratterizzazione rifiuti	0,00	0,00	150,00	183,00



**UNIONE EUROPEA
FESR**



**REPUBBLICA
ITALIANA**



**REGIONE
SICILIANA**



**PO FESR SICILIA
2014-2020**

Tipologia	PRE - GARA	POST GARA	PVS	QEF
Prove laboratorio materiali	0,00	0,00	1.000,00	1.406,90
Rimborso esecuzione copie eliografiche	0,00	0,00	1.000,00	2.523,91
Competenze per incarico redazione Documentazione storica e di progetto	4.400,00	4.400,00	1.000,00	0,00
TOTALE SOMMA A DISPOSIZIONE	214.102,22	209.408,27	158.711,51	152.456,96
TOTALE	817.000,00	765.366,50	762.808,59	750.631,51
CONTRIBUTO REGIONALE	603.517,50	565.375,86	563.486,33	554.491,13
PERCENTUALE CONTRIBUTO	73,8700%			

PRESO ATTO che la somma dei pagamenti predisposti, per anticipazioni e pagamenti intermedi, ammonta ad un importo complessivo di € 750.631,51, che il contributo ammissibile è pari al 73,87% ovvero € 554.491,13 e che, pertanto, la somma erogabile a saldo, preso atto del QEF e dell'importo regolarmente rendicontato sul POR FESR 2014 – 2020 tramite il Sistema Informativo Caronte 4.0 è pari ad € 12.044,14;

VISTO il DDG n. 3962 del 30.12.2024 per presa d'atto QEF e liquidazione saldo per le motivazioni sopra esposte:

- è stato preso atto del Q.E. Finale dell'intervento denominato "Lavori di ristrutturazione e adeguamento di un asilo nido comunale", codice identificativo SI_1_14223, CUP D52F11001260006 approvato con la deliberazione di G.M. n. 43 del 9.5.2022 che comporta una spesa a carico del POR FESR 2014 – 2020 come regolarmente rendicontato sul SIL Caronte 4.0 di € 554.491,13 su una spesa complessiva, comprensiva del cofinanziamento comunale, di € 750.631,51 con una minor spesa rispetto al QE della PVS di € 8.995,20 con una economia complessiva sul contributo concesso e impegnato di € 49.026,37;
- è stata disposta la liquidazione in favore del Comune di S. Margherita di Belice CF01932680844 la somma di €12.044,14 relativa al saldo del finanziamento concesso per l'operazione relativa ai lavori di ristrutturazione e adeguamento di un asilo nido comunale, codice identificativo SI_1_14223, CUP D52F11001260006, a valere sull'Azione 9.3.1 del PO FESR 2014/2020, sul conto di Tesoreria Unica intestato al Comune tenuto presso la Banca d'Italia (Contabilità speciali presso la tesoreria statale) Legge n. 720/1984, utilizzando la disponibilità sul capitolo 582421 del Bilancio della Regione Siciliana, delle somme impegnate con l'R.S. n. 2396 del 26.11.2018 sul Cap. 582421 del bilancio regionale per l'es. fin. 2019 e successivo riaccertamento ordinario delle stesse per l'esercizio in corso;
- è stata autorizzata l'emissione del mandato di pagamento in favore del Comune di S. Margherita di Belice CF 01932680844, mediante accredito della somma di € 12.044,14 sul conto di Tesoreria Unica intestato al Comune tenuto presso la Banca d'Italia (Contabilità speciali presso la tesoreria statale) Legge n. 720/1984, a valere sull'impegno assunto sul capitolo 582421 del Bilancio della Regione Siciliana, delle somme impegnate con l'R.S. n. 2396 del 26.11.2018 sul Cap. 582421 del bilancio regionale per l'es. fin. 2019 e successivo riaccertamento ordinario delle stesse per l'esercizio in corso;
- alla luce dell'art. 26 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 e della circolare prot. n. 10469 del 19.8.2022 con la quale l'AdG del POR FESR Dipartimento della Programmazione ha



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

emanato indirizzi ai CdR in merito all'utilizzo delle economie disponibili sulle procedure di attuazione in ottemperanza a quanto indicato nel precitato dispositivo normativo, si è provveduto a porre in economia sul Cap.582421 la somma relativa alle economie sul contributo regionale solo a chiusura dell'intervento;

VISTO il comma 8 dell'art. 14 del Disciplinare di cui al decreto di finanziamento, che detta: *“è espressamente esclusa, nei rapporti tra la Regione e il Beneficiario, qualsiasi responsabilità della prima, anche in merito alle conseguenze dell'inammissibilità delle spese richieste a rimborso, per eventuali illegittimità/illiceità di modifiche o variante disposte dal Beneficiario che dovessero essere accertate/dichiarate, in via amministrativa o giudiziaria.”*;

CONSIDERATA la consapevolezza da parte dell'Amministrazione Comunale, derivante anche dalla sottoscrizione del Disciplinare/Convenzione che si tratta, comunque, di iniziativa finanziata con fondi strutturali che, per avviso e condizioni previste nel Disciplinare/Convenzione stesso, deve rispettare le prescrizioni in essi inserite, pena la decadenza del beneficio e la sua revoca, in tutto o in parte, con recupero delle somme già erogate nonché degli eventuali tagli conseguenti recuperi applicati, secondo le percentuali previste, in occasione dei controlli di I e II Livello;

VISTA la deliberazione di G.M. n.36 del 06.11.2025, che integra la deliberazione di G.M. n. 43 del 9.5.2022, con la quale è stata approvata la relazione conclusiva, gli adempimenti finali e le relative dichiarazioni a chiusura dell'operazione compresa l'approvazione del Quadro Economico Finale come sopra riportato con un totale complessivo di € 750.631,51 di cui contributo regionale pari a € 554.491,13 per una quota del 73,87% del totale;

VISTO che, nella stessa delibera n.36 del 06.11.2025, viene dichiarato che l'operazione è funzionante dal 28.12.2018;

CONSIDERATO che l'art. 4 del D.D.G. n. 1039 del 31.05.2021 cita che *“Alla luce dell'art. 26 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 e della circolare prot. n. 10469 del 19.8.2022 con la quale l'AdG del POR FESR Dipartimento della Programmazione ha emanato indirizzi ai CdR in merito all' utilizzo delle economie disponibili sulle procedure di attuazione in ottemperanza a quanto indicato nel precitato dispositivo normativo, si provvederà a porre in economia sul Cap. 582421 la somma relativa alle economie sul contributo regionale solo a chiusura dell' intervento”*;

VISTA la nota prot. n. 816 del 20.01.2026 del Dipartimento della Programmazione recante *“PO FESR Sicilia 2014-2020 – Completamento interventi non conclusi alla data del 31/12/2023 – Pagamenti a valere su risorse nazionali”* con il quale *“al fine di consentire il completo ristoro dei beneficiari finali, il conseguente allineamento del sistema di monitoraggio e la corretta chiusura del Programma”*, si chiede a tutti i CdR in indirizzo *“di provvedere con la massima sollecitudine, e comunque entro il 15 febbraio 2026, ad effettuare tutti i pagamenti in questione a valere sulle risorse del Programma complementare”* e che, pertanto, alla luce di ciò, risulta urgente provvedere alla chiusura degli interventi e alla quantificazione dei saldi da liquidare ai beneficiari con individuazione dei distinti Fondi competenti in ragione alla imputabilità della spesa agli stessi;

CONSIDERATO che già con il DDG n. 3962 del 30.12.2024 si è provveduto alla liquidazione del saldo al Comune beneficiario e che, pertanto, è già stato erogato l'intero contributo ad esso spettante sulla spesa sostenuta e imputata al POR FESR come da QEF approvato con la deliberazione di G.M. n. 43 del 9.5.2022 integrata con la deliberazione di G.M. n. 36 del 06.11.2025;

RITENUTO:



**UNIONE EUROPEA
FESR**



**REPUBBLICA
ITALIANA**



**REGIONE
SICILIANA**



**PO FESR SICILIA
2014-2020**

- di dover dichiarare chiusa l'operazione "Lavori di ristrutturazione e adeguamento di un asilo nido comunale", codice identificativo SI_1_14223, CUP D52F11001260006, approvando la definitiva ammissione al finanziamento per € 554.491,13 su una spesa complessiva, comprensiva del cofinanziamento comunale, di € 750.631,51 con una minor spesa rispetto al QE della PVS di € 8.995,20 con una economia complessiva sul contributo concesso e impegnato di € 49.026,37 a valere sull'Azione 9.3.1 del PO FESR 2014/20 per la stessa con onere a carico del Comune beneficiario della somma di € 196.140,38, quale importo a cofinanziamento;
- di dover riprendere atto del Q.E.F. dell'intervento denominato "Lavori di ristrutturazione e adeguamento di un asilo nido comunale", codice identificativo SI_1_14223, CUP D52F11001260006 approvato con la deliberazione di G.M. n. 43 del 9.5.2022 integrata con la deliberazione di G.M. n. 36 del 06.11.2025 come sopra riportato;
- di dover porre in economia sul Cap. 582421 sull'Imp. n. 29 R – A.P. 2020 della somma di € 49.026,37 quale minor somma residua su quanto assegnato per il finanziamento in questione;

VISTA la circolare n. 11 del 1/7/2021 dell'Assessorato Regionale dell'Economia riportante nuove modalità di trasmissione dei provvedimenti presso le Ragionerie e relativa attività di controllo di cui all'art. 9 della L.R. 9/2021 "*Snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali*";

DECRETA

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti,

Art. 1

Di dover dichiarare chiusa l'operazione "Lavori di ristrutturazione e adeguamento di un asilo nido comunale", codice identificativo SI_1_14223, CUP D52F11001260006, approvando la definitiva ammissione al finanziamento per € 554.491,13 su una spesa complessiva, comprensiva del cofinanziamento comunale, di € 750.631,51 con una minor spesa rispetto al QE della PVS di € 8.995,20 con una economia complessiva sul contributo concesso e impegnato di € 49.026,37 a valere sull'Azione 9.3.1 del PO FESR 2014/20 per la stessa con onere a carico del Comune beneficiario della somma di € 196.140,38, quale importo a cofinanziamento;

Art. 2

Di confermare giusta DDG n. 3962 del 30.12.2024 la presa d'atto del Q.E. Finale dell'intervento denominato "Lavori di ristrutturazione e adeguamento di un asilo nido comunale", codice identificativo SI_1_14223, CUP D52F11001260006 approvato con la deliberazione di G.M. n. 43 del 9.5.2022 integrata con la deliberazione di G.M. n. 36 del 06.11.2025, che comporta una spesa a carico del POR FESR 2014 – 2020 come regolarmente rendicontato sul SIL Caronte 4.0 di € 554.491,13 su una spesa complessiva, comprensiva del cofinanziamento comunale, di € 750.631,51 con una minor spesa rispetto al QE della PVS di € 8.995,20 con una economia complessiva sul contributo concesso e impegnato di € 49.026,37, come sotto riportato:

Tipologia	PRE - GARA	POST GARA	PVS	QEF
Lavori a base d'asta	420.793,81	373.854,26	402.036,97	
Oneri di sicurezza non soggetto a ribasso	30.184,14	30.184,14	34.948,10	
Importo manodopera non soggetta a ribasso	151.919,83	151.919,83	167.112,01	
TOTALE LAVORI	602.897,78	555.958,23	604.097,08	598.174,55
Somme a disposizione				



**UNIONE EUROPEA
FESR**



**REPUBBLICA
ITALIANA**



**REGIONE
SICILIANA**



**PO FESR SICILIA
2014-2020**

Tipologia	PRE - GARA	POST GARA	PVS	QEF
IVA al 10% sul totale dei lavori	60.289,78	55.595,83	60.409,71	59.817,45
Fornitura arredi	25.179,92	25.179,92	25.179,92	19.495,00
Pubblicazione bandi e spese gara	7.000,00	7.000,00	757,00	1.495,32
Imprevisti	59.887,64	59.887,64	0,00	0,00
Spese per allacci e servizi	2.000,00	2.000,00	3.000,00	3.313,56
Spese per oneri accesso discarica e caratterizzazioni	4.000,00	4.000,00	1.000,00	1.307,66
Incentivi progettazione art.92D.L.vo 163/2006	12.057,96	12.057,96	13.557,96	12.480,22
Onorari o relazione geologica	7.867,58	7.867,58	10.367,58	10.366,66
Onorari o relazione geotecnica	8.276,91	8.276,91	11.276,91	9.977,70
Onorario coord.sicurezza	14.794,50	14.794,50	18.794,50	18.794,50
Onorario assistenza RUP	8.347,93	8.347,93	10.347,93	10.233,68
Esecuzione carotaggi	0,00	0,00	870,00	1.061,40
Caratterizzazione rifiuti	0,00	0,00	150,00	183,00
Prove laboratori o materiali	0,00	0,00	1.000,00	1.406,90
Rimborso esecuzione copie eliografiche	0,00	0,00	1.000,00	2.523,91
Competenze per incarico redazione Documentazione storica e di progetto	4.400,00	4.400,00	1.000,00	0,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	214.102,22	209.408,27	158.711,51	152.456,96
TOTALE	817.000,00	765.366,50	762.808,59	750.631,51
CONTRIBUTO REGIONALE	603.517,50	565.375,86	563.486,33	554.491,13
PERCENTUALE CONTRIBUTO	73,8700%			

Art. 3

Di porre in economia sul Cap. 582421 sull'Imp. n. 29 R – A.P. 2020 della somma di € 49.026,37 quale minor somma residua su quanto assegnato per il finanziamento in questione.

Art. 4

Si sottolinea la piena conoscenza da parte dell'Amministrazione Comunale, derivante anche dalla sottoscrizione del Disciplinare / Convenzione che si tratta, comunque, di iniziativa finanziata con fondi strutturali che, per avviso e condizioni previste nel Disciplinare/ Convenzione stesso, deve rispettare le prescrizioni in essi inserite, pena la decadenza del beneficio e la sua revoca, in tutto o in parte, con recupero delle somme già erogate nonché degli eventuali tagli e conseguenti recuperi applicati, secondo le percentuali previste, in occasione dei controlli di I e II Livello (comma 8 dell'art.14 del Disciplinare).

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021, n. 9", ed inserito sui siti ufficiali del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali e del PO FESR www.euroinfosicilia.it.

Il Funzionario direttivo
Davide Delia

Il Dirigente Generale ad Interim
Ettore Foti